

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 22; Estero Lire 110. - Pagamento anticipato. - Un numero cont. 10. - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via S. Maria N. 44. - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340. - Amministrazione N. 158.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziari, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. - Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virale 5, 10 - Milano (112)

GOGA INTERVISTATO DALLA STAMPA TEDESCA

La nuova Romania desidera avere rapporti di amicizia con la Germania e l'Ungheria oltreché con l'Italia

MONACO DI BAVIERA, 19 gennaio. - Le *Neueste Nachrichten* pubblicano una intervista del loro inviato speciale con Goga. Il Presidente del Consiglio rumeno ha dichiarato, tra l'altro, che una delle sue più immediate del nuovo Governo è la conclusione dell'amicizia con la Germania nazionalsocialista. «La Romania», ha soggiunto Goga, «non cerca un suo nemico nell'Europa, dal quale non giungano che stragi e rovine, ma si orienta esclusivamente verso il nazionalsocialismo». Afferma che sussiste sempre in Romania il vivo desiderio di ristabilire buoni rapporti con l'Ungheria, l'intervista ha detto che, quanto alle minoranze ungheresi, bisognerà evitare che l'elemento ebraico vi abbia il sopravvento culturale e di ottenere che come la stampa rumena, anche la stampa delle minoranze sia diretta soltanto da persone della stessa razza.

Goga ha terminato esprimendo la sua piena fiducia in un esito molto favorevole delle elezioni. Il *Volksrecht Beobachter*, commentando la conclusione dell'accordo relativo alla stampa tra Jugoslavia e Germania, sottolinea che, se anche si tratta di un atto necessario nel quadro dei nuovi cordiali rapporti stabiliti tra i due Paesi, esso ha notevole importanza agli effetti del consolidamento della pace. «Di fronte ai danni che la latente guerra di stampa crea nelle relazioni fra i popoli», scrive il giornale, «il nuovo accordo costituisce un passo confortante nella ricostruzione europea».

Stojadinovic partecipa ad una partita di caccia nella Germania centrale

BERLINO, 19 gennaio. - Il Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic ha preso parte ad una partita di caccia, con Goering ed altre personalità nella piana di Letzling presso Stendhal, nella Germania centrale.

Il Ministro inglese degli Interni a Berlino

BERLINO, 19 gennaio. - Il sottosegretario Milch, in rappresentanza del Ministro dell'Aviazione, Gen. Göring, ha ricevuto questa mattina il Ministro degli Interni inglese, Lloyd, venuto in Germania su invito del Gen. Göring, per visitare l'organizzazione della difesa aerea. Il Ministro inglese si è recato pure a visitare il comandante dell'artiglieria antiaerea ed il capo dei servizi civili per la difesa aerea.

Il Ministro degli Esteri di Lettonia rende omaggio alle tombe dei Reali, al Milite Ignoto e ai Caduti fascisti

ROMA, 19 gennaio. - Il Ministro degli Esteri di Lettonia, signor Munster, ha compiuto oggi la visita protocolare al Quirinale, dove ha apposto la propria firma sull'apposito registro. Dal Quirinale il signor Munster si è recato al Pantheon. Davanti al tempio di Agrippa prestavano il servizio d'onore carabinieri in alta uniforme, mentre ad attendere erano convenute varie personalità militari con un gruppo di guardie dello Istituto nazionale della guardia d'onore alle loro tombe ed un gruppo di ufficiali del Presidio di Roma. Il signor Munster, accompagnato dal Ministro di Lettonia a Roma, dal direttore generale degli Affari europei al Ministero degli Affari esteri, signor Mancini, dal ministro d'Italia a Riga, conte Rognoni, dal segretario generale della Legazione lettone a Roma, da un funzionario del Ministero italiano degli Esteri, accompagnato dalla personalità che lo attendevano, è entrato nel Pantheon, stando in loro servizio di onore presso la Tomba di Vittorio Emanuele II morto e presenti si irrigidivano sull'attenti salutavano romanamente. Quindi, sul sarcofago del grande Re,

Il Gabinetto Chautemps non avrà vita lunga

Manifestazioni ostili al Presidente del Consiglio organizzate dagli operai parigini

PARIGI, 19 gennaio. - I giornali osservano che il nuovo Ministero - a maggioranza radicale - troverà difficoltà per ottenere una maggioranza parlamentare duratura, poiché la sua base parlamentare, composta di 118 radicali e di una cinquantina di repubblicani socialisti, non rappresenta che un terzo della assemblea. I giornali rilevano anche come lo appoggio promesso dai socialisti di Blum rimanga condizionato alle contingenze politiche.

L'organo sovietico in Francia, l'*Umanità*, protesta e scrive che Chautemps ha costituito un Governo che non è quello che il Paese si attendeva.

L'organo comunista critica il gruppo parlamentare socialista per essere troppo affrettato a promuovere il suo eventuale appoggio al nuovo Gabinetto. Pubblica poi del lungo elenco di ordini del giorno, reclamanti la costituzione di un Governo da immagine del fronte popolare che l'*Umanità* si è fatta inviare dai sindacati o gruppi politici infedeli dal bolscevismo.

Manifestazioni in questo senso ostili al Ministero Chautemps sono state organizzate ieri dagli operai di alcune officine della regione parigina e delle province. Anche il comitato di vigilanza degli intellettuali antifascisti, altro organismo influenzato dai comunisti, ha indiziato al Presidente della Repubblica una mozione per informare che lo stesso esigevano la costituzione di un Ministero rigorosamente fedele alla disciplina del Fronte popolare.

L'*Époque* scrive che vi è del buono e molto di cattivo in questo Governo, ma che invano si cercherebbe una maggioranza duratura per sostenerlo.

Senza intanto essere pubbliche le cifre del bilancio disastroso, come scrive il *Journal des Débats*, del commercio estero francese del 1937. Il mese di dicembre è stato il peggiore di tutti, perché si è chiuso con un disavanzo della bilancia commerciale di 2193 milioni di franchi. Per tutto l'anno il disavanzo si è eleva a 18,089 milioni di franchi, contro poco meno di 10 miliardi del 1936. Da un anno all'altro le importazioni, calcolate in peso, sono aumentate di 9 milioni e mezzo circa di tonnellate, le esportazioni sono aumentate di un milione e mezzo di tonnellate.

Circa la situazione del commercio parigino il *Matin* scrive: «Ecco delle cifre portate alla tribuna al Consiglio generale della Senna e che sono tristemente simboliche: quattro anni fa sono al principio di gennaio del 1934, si contavano 692 negozi locali ed uscivano 692 negozi commerciali che avevano cessato di figurare sulla lista delle patenti. L'anno scorso, al principio di gennaio 1937, la cifra era considerevolmente aumentata e portata a 1.145. Quest'anno si contano che raggiungerà i 18.000. Che cosa vuol dire questo se non che il commercio parigino - soprattutto il medio e il piccolo commercio - muore lentamente? E come non morrebbe? Devo a strano modo da un lato dal rallentamento degli affari dovuto al rialzo dei prezzi, conseguenza della svalutazione del franco, o dall'altro da una fiscalità spaventosa, la più spaventevole che si sia mai abbattuta su una popolazione».

no della corona di alloro sul sarcofago del Milite Ignoto era accompagnata dalle note dell'Inno al Piave.

Altro omaggio dovuto ed altra bellissima corona d'alloro il Ministro degli Affari Esteri di Lettonia deposeva poi all'Arca dei Caduti della Rivoluzione, in Campidoglio, anche qui stando qualche tempo in profondo raccoglimento.

Il Ministro degli Esteri lettone, Munster, si è recato pure a visitare il Cardinal Segretario di Stato, Pacelli.

Un pranzo in onore dell'illustre ospite

ROMA, 19 gennaio. - Il Ministro degli Esteri, Conte Ciano, ha offerto stasera a Villa Madama, al Ministro degli Esteri di Lettonia, Sig. Munster, un pranzo ufficiale.

Il Ministro degli Esteri d'Italia ha dato il benvenuto al Sig. Munster ed ha brindato alla salute del Presidente della Repubblica lettone e alla prosperità della Lettonia. Il Ministro degli Esteri della Lettonia ha risposto, rivolendo cordiali espressioni di amicizia all'Italia e portando il suo saluto al Duca ed ha brindato a S. M. il Re d'Italia, Imperatore d'Etiopia.

Un'occhiata gettata sul rapporto generale del bilancio della città di Parigi, se fa comprendere la portata del aumento delle contribuzioni fondarie per un totale del 20 per cento, aumento delle prestazioni mobiliari 43 per cento, aumento delle patenti 35 per cento, aumento dei diritti e dazi 40 per cento, aumento delle tasse sull'illuminazione elettrica 100 per cento, aumento del prezzo del gas 25 per cento. Quando la media e la piccola industria, il medio e il piccolo commercio saranno definitivamente morti, il bilancio municipale o dipartimentale si troverà in migliori condizioni? E chi pagherà le imposte che i falliti e gli scomparsi non pagheranno più.

L'avanzata dei nazionali sul fronte di Teruel

Centinaia di rossi fatti prigionieri

SALAMANCA, 19 gennaio. - Il Gran Quartiere Generale alle 24 comunica le notizie giunte fino alle ore 20:

La battaglia di Teruel è continuata oggi con risultati brillanti per le nostre truppe. I contrattacchi alle nostre posizioni nella zona di Las Pedrizas sono stati brillantemente respinti. Il nemico è stato messo in fuga con perdite altissime. Partendo da Las Pedrizas e dai Muleton, abbiamo avanzato la nostra linea fino a dominare il fiume Alfambra; abbiamo ugualmente portato innanzi, fino al fiume, altre posizioni occupate in precedenza. Altri contrattacchi nemici, partiti da La Silla contro le nostre truppe dell'ala sinistra, con l'appoggio di carri d'assalto, sono stati respinti facilmente e con gravi perdite del nemico. Abbiamo fatto anche oggi parecchie centinaia di prigionieri, fra cui anche il capo del settore del Muleton. L'armamento, le munizioni ed il materiale bellico catturati aumentano continuamente. La nostra avanzata ha bombardato importanti nuclei nemici ed altri sono stati dispersi.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno.

Le difese rosse di Teruel segretolate dall'artiglieria nazionale

SARAGOZZA, 19 gennaio. - La giornata odierna si è iniziata con azioni locali, tendenti ad abbreviare il fronte, costituito, dopo gli ultimi combattimenti vittoriosi, da due salienti rocciosi che penetrano nelle linee nemiche in direzione di Villalba, Bajó o Tortuñada. L'artiglieria interviene su obiettivi limitati. Le colonne Aranda e Muleton gradualmente le difese nemiche al di là dell'altico Celada e del Muleton, espugnati lunedì o rastrellati o organizzati in terreno montagnoso, compreso fra questi due bastioni della Sierra, a nord-est di Teruel. L'azione tende ad assumere un ritmo più lento, concretandosi nello smantellamento delle fortificazioni dei rossi nel

Le prossime riunioni delle Corporazioni

ROMA, 19 gennaio. - Nel corrente mese e in quello di febbraio si riuniranno le seguenti Corporazioni: 27 gennaio: Corporazione dell'abbigliamento; 28 gennaio: Corporazione elettrica; 3 febbraio: Corporazione vitivinicola; 10 febbraio: Corporazione del vetro e della ceramica; 23 febbraio: Corporazione artiglieria.

Contro gli arbitrari aumenti dei prezzi

Precise disposizioni del Ministero delle Corporazioni ai Consigli Provinciali

ROMA, 19 gennaio. - Il Ministero delle Corporazioni - informa *La Tribuna* - ha in questi giorni emanato ai Consigli provinciali dell'economia corporativa precise disposizioni in merito ai prezzi fissati. Essendo stati segnalati degli aumenti dei prezzi sulla legna da ardere o del carbone vegetale in una misura che non trova giustificazione nelle maggiorazioni verificatesi negli elementi di costo, si richiama che il Ministero, dietro richiesta del Consiglio della Corporazione della provincia interessata, ha consentito un aumento di lire cinque al quintale per il carbone vegetale ed un aumento del 10-15 per cento per la legna da ardere, rispetto ai prezzi praticati nella stagione invernale scorsa. Perciò le suddette maggiorazioni debbono considerarsi come massime autorizzate. Per quanto riguarda poi la vendita delle acque minerali viene autorizzata sui prezzi vigenti una maggiorazione massima di cent. 10 alla bottiglia, applicabile alle vendite all'ingrosso o al minuto.

A complemento, poi, delle disposizioni già impartite dal Ministero sulle vendite del caffè tostato nelle vendite fra torrefattori e dettaglianti nei principali porti di sbarco, si avverte che i prezzi sono fissati in lire 28.15 per il tipo corrente e lire 33.05 per il tipo pregiato reso franco negozio per quantità inferiori ai 25 quintali. Nei centri di consumo diversi dai porti di sbarco, è consentita

la maggiorazione di 50 cent. al kg. Per i tessuti e filati misti si precisa che la maggiorazione massima consentita per i tessuti misti contenenti il 25% di lana è del 24% e per quei filati misti che contengono il 25% di lana è del 29%. Per quei tessuti che contengono lana in misura superiore al 25%, è consentita solo una maggiorazione di 48 cent. rispetto alle basi anzidette del 24 o del 29%.

Infine il Ministero ha voluto disciplinare i prezzi dei rottami di piombo, avvertendo che il prezzo di vendita del piombo di seconda fusione, non può superare il lire 315 al quintale franco stabilimento produttivo. Per i semilavorati del piombo i prezzi sono fissati in lire 360 al quintale, per il tubo lire 3.70 per la sinistra, lire 3.80 per i pallini da caccia. I prezzi di vendita al consumo da parte delle ditte commerciali verranno fissati localmente dai Comitati di presidenza corporativa, aggiungendo ai prezzi indicati la tassa di scambio, le spese di trasporto e la maggiorazione al dettaglio che non dovrà superare lire 30 al quintale. Il prezzo massimo dello zinco di seconda fusione, sarà di lire 265 al quintale, dei rottami di zinco e di lastra nuova 235. I prezzi di vendita al pubblico consumo saranno maggiorati di lire 40. I prezzi dell'alluminio di seconda fusione non dovranno superare le 11 lire al quintale.

La Nazione in cifre

L'incremento demografico nel 1937

ROMA, 19 gennaio. - Il Supplemento Ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 16 dell'11 gennaio 1937-XVI, pubblica le seguenti note riassuntive: 1. Popolazione: al 31 dicembre 1937 la popolazione residente nel Regno ammontava a 43.578.000; la popolazione presente a 43.029.000. Il numero dei matrimoni celebrati nel dicembre 1937 33.322 è stato inferiore a quello dei matrimoni contratti nel dicembre 1936 (44.606). Il numero complessivo dei matrimoni celebrati nell'anno 1937 (374.473) è stato superiore di 63 mila 651 a quello dell'anno 1936 (310.822). Raggiungendo alla popolazione, il numero dei matrimoni rappresentati nell'anno 1937 l'8,6 e nel 1936 il 7,2 per mille abitanti. Il numero dei nati vivi nel dicembre 1937 (86.621) è stato superiore a quello del dicembre 1936 (76.548). Il numero complessivo dei nati vivi nell'anno 1937 (984 mila 866) è stato superiore di 29.683 a quello dell'anno 1936 (955 mila 183). Raggiungendo alla popolazione il numero dei nati vivi rappresenta nell'anno 1937 il 22,7 e nel 1936 il 22,2 per mille abitanti. Il numero dei morti del dicembre 1937 (56.168) è stato inferiore a quello del dicembre 1936 (59.720). Il numero complessivo dei morti nell'anno 1937 (609.581) è stato superiore di 26.973 a quello dell'anno 1936 (582.608). Raggiungendo alla popolazione il numero dei morti rappresenta nell'anno 1937 il 14,0 e nel 1936 il 13,6 per mille abitanti. Nel dicembre 1937 l'ecceденza dei nati vivi sui morti (30.453) è stata superiore a quella del dicembre 1936 (16 mila 828). L'ecceденza dei nati vivi sui morti risulta di 375.285 nell'anno 1937 e di 372.580 nel 1936. Si è avuto pertanto, nell'anno 1937, un incremento naturale della popolazione superiore di 2.705 a quello verificatosi nel 1936. Raggiungendo alla popolazione l'ecceденza dei nati vivi sui morti, rappresenta nell'anno 1937 l'8,7. Nel 1936, l'8,6 per 1000 abitanti. Nel complesso dei comuni con 40 mila ed oltre abitanti, nell'anno 1937, rispetto all'anno 1936, i matrimoni furono 91.952, con una differenza in più di 18.377; i nati vivi furono 220.786; con una differenza in più di 12.188 ed i morti furono 154.382, con una differenza di 6.356.

Le trattative commerciali fra l'Italia e la Francia rinviate ai primi di marzo

ROMA, 19 gennaio. - Su domanda del Governo francese le trattative commerciali, che dovevano iniziare oggi, sono state rinviate ai primi di marzo. Con uno scambio di note si sono prorogati fino al 31 marzo 1938 gli accordi in vigore.

S. M. il Re Imperatore riceve l'Accademico di Francia Bordeaux

ROMA, 19 gennaio. - S. M. il Re Imperatore ha ricevuto l'Accademico di Francia Henry Bordeaux.

LA VALORIZZAZIONE AGRICOLA DELL'IMPERO

Altri 400 capifamiglia partiranno in febbraio per l'A. O. I.

ROMA, 19 gennaio. - Ieri l'altro, come è stato annunciato, è partito da Brindisi il primo nucleo dei coloni destinati all'avvaloramento dell'Impero. Questo primo gruppo è costituito da capifamiglia pugliesi appartenenti all'Ente di colonizzazione di Puglia d'Etiopia. Entro febbraio partiranno altri 400 capifamiglia dell'Ente Roma d'Etiopia ed a breve distanza un raggruppamento dell'Ente Veneto d'Etiopia.

Come è noto, detti enti sono costituiti a carattere interprovinciale, hanno personalità giuridica e sono retti da consigli nei quali sono rappresentati, oltre i Ministri interessati, anche tutti gli organismi che si occupano, direttamente o indirettamente, di colonizzazione e di bonifica agraria. Ciascun ente provvederà ad organizzare la colonizzazione nella zona che gli verrà assegnata, seguendo determinate norme per le concessioni terrene, per la scelta delle famiglie, per la militarizzazione o il trattamento dei coloni lavoratori, per l'assegnazione delle terre e la ripartizione e distribuzione alle famiglie. Ciascun ente ha diritto di prelazione nelle concessioni di terre, nell'uso dei pascoli e nello sfruttamento delle risorse naturali.

Oltre i tre enti sopra ricordati, verranno costituiti o cominceranno a funzionare altri cinque o sei enti regionali di colonizzazione che prevederanno i coloni da zona a più alto indice di densità demografica. I capi famiglia saranno raggiunti dalle rispettive famiglie non appena approntate le opere degli alloggiamenti e quanto occorre per la vita di più vasta comunità.

I migliori lavoratori, cioè tutti coloro che avranno dato buona prova dimostrando capacità e rendimento, avranno in assegnazione definitiva un podere dai trenta ai cinquanta ettari di colture miste, pascoli ecc.

Con l'inizio dell'attività degli enti di colonizzazione si rende indispensabile la preparazione di tecnici agricoli specializzati per la razionale conduzione delle aziende agrarie in A. O. I.

LA VALORIZZAZIONE AGRICOLA DELL'IMPERO

Altri 400 capifamiglia partiranno in febbraio per l'A. O. I.

ROMA, 19 gennaio. - Ieri l'altro, come è stato annunciato, è partito da Brindisi il primo nucleo dei coloni destinati all'avvaloramento dell'Impero. Questo primo gruppo è costituito da capifamiglia pugliesi appartenenti all'Ente di colonizzazione di Puglia d'Etiopia. Entro febbraio partiranno altri 400 capifamiglia dell'Ente Roma d'Etiopia ed a breve distanza un raggruppamento dell'Ente Veneto d'Etiopia.

Come è noto, detti enti sono costituiti a carattere interprovinciale, hanno personalità giuridica e sono retti da consigli nei quali sono rappresentati, oltre i Ministri interessati, anche tutti gli organismi che si occupano, direttamente o indirettamente, di colonizzazione e di bonifica agraria. Ciascun ente provvederà ad organizzare la colonizzazione nella zona che gli verrà assegnata, seguendo determinate norme per le concessioni terrene, per la scelta delle famiglie, per la militarizzazione o il trattamento dei coloni lavoratori, per l'assegnazione delle terre e la ripartizione e distribuzione alle famiglie. Ciascun ente ha diritto di prelazione nelle concessioni di terre, nell'uso dei pascoli e nello sfruttamento delle risorse naturali.

Oltre i tre enti sopra ricordati, verranno costituiti o cominceranno a funzionare altri cinque o sei enti regionali di colonizzazione che prevederanno i coloni da zona a più alto indice di densità demografica. I capi famiglia saranno raggiunti dalle rispettive famiglie non appena approntate le opere degli alloggiamenti e quanto occorre per la vita di più vasta comunità.

I migliori lavoratori, cioè tutti coloro che avranno dato buona prova dimostrando capacità e rendimento, avranno in assegnazione definitiva un podere dai trenta ai cinquanta ettari di colture miste, pascoli ecc.

Con l'inizio dell'attività degli enti di colonizzazione si rende indispensabile la preparazione di tecnici agricoli specializzati per la razionale conduzione delle aziende agrarie in A. O. I.

In relazione a questo urgente necessità la Confederazione dei lavoratori agricoli o il Commissariato per le emigrizioni o la colonizzazione hanno fornito un contributo finanziario alla Facoltà agraria dell'Università di Napoli (Portici) per l'istituzione di quattordici borse di studio di 2500 ognuna da assegnarsi ai laureati in scienze agrarie che intendano iscriversi alla scuola di specializzazione in agricoltura coloniale della Facoltà stessa.

La scuola ha la durata di due anni, durante i quali gli allievi continueranno anche un periodo di tirocinio presso aziende modificate e attrezzate nell'A. I. Per questo primo corso di studio, che saranno assegnate entro il corrente mese, la preferenza sarà data ai laureati combattenti in A. O. I. e a quelli nati in Romania, Puglia e Veneto e per i quali sono già stati costituiti gli enti di colonizzazione in Etiopia.

I capi dei servizi amministrativi dei Comandi federali della G.I.L. dell'Accademia e dei segretari onomati dei Collegi si riuniranno alle ore 10 nella sede dell'Accademia fascista del Foro Mussolini.

LA VALORIZZAZIONE AGRICOLA DELL'IMPERO

Altri 400 capifamiglia partiranno in febbraio per l'A. O. I.

ROMA, 19 gennaio. - Ieri l'altro, come è stato annunciato, è partito da Brindisi il primo nucleo dei coloni destinati all'avvaloramento dell'Impero. Questo primo gruppo è costituito da capifamiglia pugliesi appartenenti all'Ente di colonizzazione di Puglia d'Etiopia. Entro febbraio partiranno altri 400 capifamiglia dell'Ente Roma d'Etiopia ed a breve distanza un raggruppamento dell'Ente Veneto d'Etiopia.

Come è noto, detti enti sono costituiti a carattere interprovinciale, hanno personalità giuridica e sono retti da consigli nei quali sono rappresentati, oltre i Ministri interessati, anche tutti gli organismi che si occupano, direttamente o indirettamente, di colonizzazione e di bonifica agraria. Ciascun ente provvederà ad organizzare la colonizzazione nella zona che gli verrà assegnata, seguendo determinate norme per le concessioni terrene, per la scelta delle famiglie, per la militarizzazione o il trattamento dei coloni lavoratori, per l'assegnazione delle terre e la ripartizione e distribuzione alle famiglie. Ciascun ente ha diritto di prelazione nelle concessioni di terre, nell'uso dei pascoli e nello sfruttamento delle risorse naturali.

Oltre i tre enti sopra ricordati, verranno costituiti o cominceranno a funzionare altri cinque o sei enti regionali di colonizzazione che prevederanno i coloni da zona a più alto indice di densità demografica. I capi famiglia saranno raggiunti dalle rispettive famiglie non appena approntate le opere degli alloggiamenti e quanto occorre per la vita di più vasta comunità.

I migliori lavoratori, cioè tutti coloro che avranno dato buona prova dimostrando capacità e rendimento, avranno in assegnazione definitiva un podere dai trenta ai cinquanta ettari di colture miste, pascoli ecc.

Con l'inizio dell'attività degli enti di colonizzazione si rende indispensabile la preparazione di tecnici agricoli specializzati per la razionale conduzione delle aziende agrarie in A. O. I.

In relazione a questo urgente necessità la Confederazione dei lavoratori agricoli o il Commissariato per le emigrizioni o la colonizzazione hanno fornito un contributo finanziario alla Facoltà agraria dell'Università di Napoli (Portici) per l'istituzione di quattordici borse di studio di 2500 ognuna da assegnarsi ai laureati in scienze agrarie che intendano iscriversi alla scuola di specializzazione in agricoltura coloniale della Facoltà stessa.

La scuola ha la durata di due anni, durante i quali gli allievi continueranno anche un periodo di tirocinio presso aziende modificate e attrezzate nell'A. I. Per questo primo corso di studio, che saranno assegnate entro il corrente mese, la preferenza sarà data ai laureati combattenti in A. O. I. e a quelli nati in Romania, Puglia e Veneto e per i quali sono già stati costituiti gli enti di colonizzazione in Etiopia.

I capi dei servizi amministrativi dei Comandi federali della G.I.L. dell'Accademia e dei segretari onomati dei Collegi si riuniranno alle ore 10 nella sede dell'Accademia fascista del Foro Mussolini.

Quanto sopra, in parziale modificazione del contenuto della circolare Nr. 49 del Comando federato della G.I.L. in data 4 gennaio.

Con lo stesso foglio il Segretario del Partito ha disposto che i

Cairo in festa per le odierne nozze di Re Faruk

ALESSANDRIA, (Egitto) 19 gen. Si sono iniziati i festeggiamenti popolari per le nozze di Re Faruk...

Paro che il colpo sia opera di una terribile banda che da qua che tempo opera in tutta l'Argentina in vasta scala.

Concorso a 100 posti di volontario nell'amministrazione delle imposte dirette

ROMA, 19 gennaio. Il Ministero delle Finanze ha indetto un concorso per esami a 100 posti di volontario nel ruolo di gruppo B...

CASSA RISPARMIO - POLA Sin dall'infanzia impari a risparmiare se temi le minacce del futuro Vivrai così, tra i fiori e l'altare, lieto e sicuro.

Corteggiare una signorina con ostinazione è reato

La brutta esperienza d'un giovane ROMA, 19 gennaio. Di una causa curiosa che interessa un signorino di nome...

Rinviamo a giudizio, il giovane si difese dicendo di essere perdutamente innamorato della ragazza di averla corteggiata perché dell'atteggiamento di lei parlava il suo cuore.

Audacissimo furto commesso in pieno giorno in una banca argentina

120 mila pesos asportati. BUENOS AYRES, 19 gennaio. Si apprende da Mendoza che nel dipartimento di Manju una ventina di banditi maccherati hanno...

I banditi si sono presentati alla Banca in piena giornata ed anzi quando maggiormente intenso era il traffico.

Quando i delinquenti ebbero terminato le loro operazioni di Banca, abbandonarono il locale entro automobili che li attendevano alla porta già con il motore acceso.

I poliziotti con le loro motocicletto hanno immediatamente iniziato l'inseguimento, mentre tutti i posti di frontiera venivano avvertiti.

La scoperta dei banditi a mezzo dei biglietti di banca rubati è impossibile perché si tratta di biglietti di piccolo taglio di cui non si hanno le serie.

Quando i delinquenti ebbero terminato le loro operazioni di Banca, abbandonarono il locale entro automobili che li attendevano alla porta già con il motore acceso.

I banditi stessi hanno provveduto ad avvisare la polizia a mezzo del direttore della Banca che hanno trasportato legato ed imbarcato in barca sulla porta dell'ufficio dello sceriffo buttandolo poi a terra con i pantaloni tagliati al disopra del ginocchio.

Quando i delinquenti ebbero terminato le loro operazioni di Banca, abbandonarono il locale entro automobili che li attendevano alla porta già con il motore acceso.

I poliziotti con le loro motocicletto hanno immediatamente iniziato l'inseguimento, mentre tutti i posti di frontiera venivano avvertiti.

La scoperta dei banditi a mezzo dei biglietti di banca rubati è impossibile perché si tratta di biglietti di piccolo taglio di cui non si hanno le serie.

CRONACA DELLA CITTA'

L'annata agraria 1937 in Istria in una sintetica esposizione del dott. U. Stacchiotti

Pubblichiamo molto volentieri la seguente esposizione del comare dott. U. Stacchiotti, sulla annata agraria in Istria nel 1937.

Seguendo una ormai vecchia consuetudine, faremo anche quest'anno un breve riepilogo dell'andamento della campagna agricola...

Abbiamo già detto che la pessima stagione provocata nel mese di novembre e nella prima quindicina di dicembre ha costato gravemente o in molti casi addirittura impedita la semina...

Non ci intratteremo in merito alla quotazione del frumento, quanto commentata dal Comitato permanente del grano...

Lo colture che hanno beneficiato al massimo grado del precipitazioni copiose anche nei mesi estivi, sono state il granturco e le praterie.

Circa il primo raccomandiamo di tener presente che la conservazione del prodotto, non sempre facile anche in annate ad andamento climatico normale...

La vegetazione dei prati, sia naturali, che artificiali, è stata sempre rigogliosa e la produzione di foraggio, ovunque abbondante...

La vigilia azione del Governo ha assicurato, attraverso l'armonica azione dei vari organi dell'ordinamento cooperativo, prezzi buoni per noi dire ottimi, del bestiame...

Inoltre, oggi l'agricoltore, che anche nei momenti di massima depressione dei prezzi dei bovini, dispone sempre la piena consapevolezza della importanza basilare dell'allevamento zootecnico...

Ogni anno, delle importanti rassegne bovine in alcuni centri della provincia, mostrano in modo tangibile agli allevatori ed ai tecnici risultati raggiunti attraverso il metodico miglioramento della razza...

Comunque, come già accennato, il raccolto è stato qualitativamente ottimo, quello che non ha sofferto troppo è la qualità ed infatti i posti specifici sono risultati quasi sempre inferiori al 78% ed anche il grado di umidità e di purezza di molto partito ha lasciato alquanto a desiderare.

Estensione dei medici, diffusione degli erbi, specie di quelli annati-vermi, miglioramento dei prati stabili e dei pascoli nei rievati a posti specifici sono risultati quasi sempre inferiori al 78% ed anche il grado di umidità e di purezza di molto partito ha lasciato alquanto a desiderare.

Estensione dei medici, diffusione degli erbi, specie di quelli annati-vermi, miglioramento dei prati stabili e dei pascoli nei rievati a posti specifici sono risultati quasi sempre inferiori al 78% ed anche il grado di umidità e di purezza di molto partito ha lasciato alquanto a desiderare.

Vendemmia ostacolata

Anche il raccolto dello patate è stato ottimo, e così disse di quello delle leguminose da granella; del grano duro e dei pascoli nei rievati a posti specifici sono risultati quasi sempre inferiori al 78% ed anche il grado di umidità e di purezza di molto partito ha lasciato alquanto a desiderare.

quanto inapido, causa sempre la siccità pioviggiata.

Il prodotto della vite, promettente sino al mese di agosto, fu seriamente danneggiato dalle troppo frequenti piogge cadute in detto mese e da quelle cadute ininterrottamente ed addirittura torrenziali della seconda quindicina di settembre.

Così nell'ultima fase della maturazione dell'uva, che si compie nelle migliori condizioni quando non difettano la temperatura e la luce, mancò appunto una conveniente azione di questi elementi...

I vini sono riusciti in genere di qualità mediocre; le gradazioni dei rossi si aggirano in media intorno a 9 gradi e mezzo e quelle dei bianchi vanno da 10 a 10,5.

L'agricoltore deve correggere molto attentamente il proprio vino; ricordi che si sono già verificati nei nostri casi di cancre e rottura del coltore, o che la primavera potrebbe riservare qualche amara sorpresa...

Quest'anno si è avuto un discreto impiego di mosti concentrati, acquistati e preparati con il proprio prodotto, e così il grado alcolico ed in genere tutti gli altri elementi che determinano il buon apprezzamento dei vini, sono stati convenientemente migliorati.

La Cantina sociale hanno lavorato a pieno; data la qualità scadente delle uve e la disponibilità di tutti i mezzi atti ad una razionale vinificazione...

I prezzi dei vini sono scenduti, o per quanto sia ben difficile, a guardare delle previsioni circa il loro andamento nei prossimi mesi, riteniamo che si manterranno ad un livello sempre remunerativo; e ciò anche per il fatto che nelle regioni, anche per esempio le Marche, le quali negli anni scorsi piazzavano nei nostri principali centri di consumo, ingenti quantitativi di vino, hanno ed a prezzi inferiori a quello istriano, il prodotto, specie dei bianchi, è stato molto scarso e in vasto plaggio addirittura irriviro.

Ottima produzione d'olio

Il raccolto dell'olio è stato buono ed in parecchie località anche ottimo; comunque esso è il migliore dopo il grave colpo subito da questa coltura nel febbraio 1929; la resa in olio è stata soddisfacente, oscillando intorno al 10-18 per cento.

Dopo quanto è stato detto e scritto nei riguardi dell'importanza di questa pianta, nel quadro della economia della provincia, ed in quello ancor più vasto della autonomia alimentare del Paese, è superfluo aggiungere parole per dimostrare ancora una volta la convenienza degli investimenti, per il miglioramento, la intensificazione o la estensione di questa coltura.

Tutto sommato, il 1937 è stato un anno buono; avremmo dovuto accennare, magari di sfuggita, a qualche aspetto del nostro complesso economico rurale nel quale esistono ancora zone di frizione che se non ne interponga il movimento, non contribuiscono certo alla sua regolarità. Ma lasciamo fare: affrettiamo il nuovo anno, e quindi le nuove fatiche, con animo sereno e meglio ancora con vera letizia.

La situazione economica generale della provincia ha migliorato, ed anche sensibilmente, in questi ultimi anni; ciò è dimostrato con la olgettività, muta ma perfetta, delle cifre.

Il grande Acquedotto istriano sarà portato felicemente a termine, e così le imponenti opere di bonifica integrale in vaste zone della provincia, bonifica che riscatta la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza.

Anche in Istria sorgono nuovi villaggi a nuovi paesi, o non spieghiamo le ali della fantasia per liberarci del volo dell'utopia, e ricordiamo che il 4 novembre u. s. ricorrenza tanto cara specialmente a noi vecchi fanti del Carso, il tricolore, presenti un Principe Sabaudino ed un rappresentante del Governo fascista, salì per la prima volta, lento e solenne, sui pontoni che si ergono nella piazza di Arzis, salutato dal suono festoso del campano della Chiesa del nuovo Comune e dal grido di gioia di una moltitudine che recava anche l'eco della esultanza di coloro che pur assenti, partecipavano in spirito al rito solenne.

Intanto l'Impero sta diventando tutto un concitato cantore, o vero si con tessa la potenza della Patria, e pari, si è avuta abbondanza di tutto le verdure in genere.

Il prodotto dei fruttiferi è stato mediocre e di qualità piuttosto scadente perché poco zuccherino e al-

quanto inapido, causa sempre la siccità pioviggiata.

Il prodotto della vite, promettente sino al mese di agosto, fu seriamente danneggiato dalle troppo frequenti piogge cadute in detto mese e da quelle cadute ininterrottamente ed addirittura torrenziali della seconda quindicina di settembre.

Così nell'ultima fase della maturazione dell'uva, che si compie nelle migliori condizioni quando non difettano la temperatura e la luce, mancò appunto una conveniente azione di questi elementi...

I vini sono riusciti in genere di qualità mediocre; le gradazioni dei rossi si aggirano in media intorno a 9 gradi e mezzo e quelle dei bianchi vanno da 10 a 10,5.

L'agricoltore deve correggere molto attentamente il proprio vino; ricordi che si sono già verificati nei nostri casi di cancre e rottura del coltore, o che la primavera potrebbe riservare qualche amara sorpresa...

Quest'anno si è avuto un discreto impiego di mosti concentrati, acquistati e preparati con il proprio prodotto, e così il grado alcolico ed in genere tutti gli altri elementi che determinano il buon apprezzamento dei vini, sono stati convenientemente migliorati.

La Cantina sociale hanno lavorato a pieno; data la qualità scadente delle uve e la disponibilità di tutti i mezzi atti ad una razionale vinificazione...

I prezzi dei vini sono scenduti, o per quanto sia ben difficile, a guardare delle previsioni circa il loro andamento nei prossimi mesi, riteniamo che si manterranno ad un livello sempre remunerativo; e ciò anche per il fatto che nelle regioni, anche per esempio le Marche, le quali negli anni scorsi piazzavano nei nostri principali centri di consumo, ingenti quantitativi di vino, hanno ed a prezzi inferiori a quello istriano, il prodotto, specie dei bianchi, è stato molto scarso e in vasto plaggio addirittura irriviro.

Ottima produzione d'olio

Il raccolto dell'olio è stato buono ed in parecchie località anche ottimo; comunque esso è il migliore dopo il grave colpo subito da questa coltura nel febbraio 1929; la resa in olio è stata soddisfacente, oscillando intorno al 10-18 per cento.

Dopo quanto è stato detto e scritto nei riguardi dell'importanza di questa pianta, nel quadro della economia della provincia, ed in quello ancor più vasto della autonomia alimentare del Paese, è superfluo aggiungere parole per dimostrare ancora una volta la convenienza degli investimenti, per il miglioramento, la intensificazione o la estensione di questa coltura.

Tutto sommato, il 1937 è stato un anno buono; avremmo dovuto accennare, magari di sfuggita, a qualche aspetto del nostro complesso economico rurale nel quale esistono ancora zone di frizione che se non ne interponga il movimento, non contribuiscono certo alla sua regolarità. Ma lasciamo fare: affrettiamo il nuovo anno, e quindi le nuove fatiche, con animo sereno e meglio ancora con vera letizia.

La situazione economica generale della provincia ha migliorato, ed anche sensibilmente, in questi ultimi anni; ciò è dimostrato con la olgettività, muta ma perfetta, delle cifre.

Il grande Acquedotto istriano sarà portato felicemente a termine, e così le imponenti opere di bonifica integrale in vaste zone della provincia, bonifica che riscatta la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza.

Anche in Istria sorgono nuovi villaggi a nuovi paesi, o non spieghiamo le ali della fantasia per liberarci del volo dell'utopia, e ricordiamo che il 4 novembre u. s. ricorrenza tanto cara specialmente a noi vecchi fanti del Carso, il tricolore, presenti un Principe Sabaudino ed un rappresentante del Governo fascista, salì per la prima volta, lento e solenne, sui pontoni che si ergono nella piazza di Arzis, salutato dal suono festoso del campano della Chiesa del nuovo Comune e dal grido di gioia di una moltitudine che recava anche l'eco della esultanza di coloro che pur assenti, partecipavano in spirito al rito solenne.

Intanto l'Impero sta diventando tutto un concitato cantore, o vero si con tessa la potenza della Patria, e pari, si è avuta abbondanza di tutto le verdure in genere.

Il prodotto dei fruttiferi è stato mediocre e di qualità piuttosto scadente perché poco zuccherino e al-

Riunione a Pisino di organizzatori sindacali dei lavoratori dell'Agricoltura

Ha avuto luogo a Pisino, presenziando il Segretario dell'Unione provinciale lavoratori agricoli, dott. Roberto Prearo, una importante riunione di Organizzatori Sindacali per esaminare la situazione locale e per predisporre in merito all'attività che dovrà essere svolta nell'anno XVI.

Il Segretario dell'Unione, dopo aver riferito sull'attività svolta dalla Confederazione nel campo della previdenza (assistenza contro la tubercolosi, maternità, assegni familiari, maugualità); nel campo economico-contrattuale (adeguamenti salariali, contratti nazionali, ammassi) e nel campo professionale (istruzioni ai lavoratori), ha posto in rilievo l'importanza che vanno sempre più assumendo gli uffici periferici per poter assicurare ai lavoratori tutte le provvidenze volute dal Regime e per poter dare, altresì, ogni assistenza nello vario contingente.

Ha, infine, trattato il problema del potenziamento e valorizzazione dei Sindacati di categoria.

Hanno, quindi, preso la parola i camerati avv. Zocca dell'Unione su questioni di carattere contrattuale; Malusa, segretario di zona di Pisino, su problemi attinenti alla assistenza e previdenza; Vitus di Antignana, avv. Villante di Valdersa, Sestari di Bogliuno, Rados di Ciccio, Ischi di Borotto, Top di S. Pietro in Selva, Dasconi di Castelverde, Colombo di Verno, Bertossa di S. Giovanni e Poles, Beni di Lándaro, Clari di Galligiana e Renzi, membri del Direttorio Provinciale impiegati tecnici ed amministrativi di Aziende agricole, su problemi di carattere locale.

Riassunta in discussione, il Segretario dell'Unione, ringraziati i convenuti per l'attenta attività che vanno svolgendo per lavoratori agricoli, ha assicurato che l'Unione fedele esecutrice delle disposizioni confederali, collaborerà sempre più efficacemente perché, in tutti i settori, l'organizzazione possa degnamente rispondere a tutte le finalità cui tende il Sindacalismo Fascista.

Il nuovo servizio vaglia cambiari della Banca d'Italia. Con molto favore è stato accolto dal pubblico il nuovo servizio che la Banca d'Italia nello intendimento di agevolare i richiedenti di assegni e dar modo di ottenere i titoli senza obbligo di posto agli sportelli, ha messo in circolazione dal 16 gennaio scorso. Si tratta di un nuovo tipo di vaglia cambiario per somme fisse, e cioè da lire 100, 500, 1000 e 5000.

La consegna di tali vaglia ha luogo immediatamente all'atto cioè della richiesta, essendo i titoli, in seguito di un felice accoglimento, pronti per la distribuzione.

L'innovazione favorisce per solo chi deve fare pagamenti o comunque trasferire somme, ma dà il modo di usare i ricordati vaglia come biglietti di banca, col vantaggio, su questi ultimi, di una garanzia contro il furto e l'annullamento.

Elargizioni - Per onorare la memoria del compianto prof. dott. Ortensio Pepi, sono pervenute alla Presidenza del Comitato della Croce Rossa Italiana Lire 115, raccolte da la infermeria volontaria e un'organizzazione di lire 50 dal sig. Romano Baldini.

Detti imparti per i quali la Croce Rossa ringrazia, sono stati devoluti a favore del Pronto Soccorso. Per onorare la memoria del compianto prof. Pepi, la famiglia Fontanive, elargisce lire 15, pro Cassa Scientifica del Ginnasio Liceo Carducci.

Per onorare la memoria del compianto prof. Pepi, Dino e Lia Prusian elargiscono lire 50 pro S. Vincenzo dei Paoli.

Gli ufficiali del Distretto Militare di Pola per onorare la memoria della marcia dei loro colleghi. Lo Cap. Pedrazzini offrono lire 25, per la conferenza maschile di S. Vincenzo dei Paoli e lire 25 per gli orfani di S. Antonio.

Il grande Acquedotto istriano sarà portato felicemente a termine, e così le imponenti opere di bonifica integrale in vaste zone della provincia, bonifica che riscatta la terra e con la terra gli uomini e con gli uomini la razza.

Anche in Istria sorgono nuovi villaggi a nuovi paesi, o non spieghiamo le ali della fantasia per liberarci del volo dell'utopia, e ricordiamo che il 4 novembre u. s. ricorrenza tanto cara specialmente a noi vecchi fanti del Carso, il tricolore, presenti un Principe Sabaudino ed un rappresentante del Governo fascista, salì per la prima volta, lento e solenne, sui pontoni che si ergono nella piazza di Arzis, salutato dal suono festoso del campano della Chiesa del nuovo Comune e dal grido di gioia di una moltitudine che recava anche l'eco della esultanza di coloro che pur assenti, partecipavano in spirito al rito solenne.

Intanto l'Impero sta diventando tutto un concitato cantore, o vero si con tessa la potenza della Patria, e pari, si è avuta abbondanza di tutto le verdure in genere.

Il prodotto dei fruttiferi è stato mediocre e di qualità piuttosto scadente perché poco zuccherino e al-

STATO CIVILE DI POLA 19 gennaio 1938: XVI NATI maschi 1, femmine 1; MORTI maschi 2, femmine 1; MATRIMONI 0

Decesso

Ancora in giovane età è morto a Vienna il concittadino Antonio Sossich, appartenente al Fascio di Venezia. Aveva abbracciato la Causa fascista all'inizio del movimento ed a Graz era stato tra i fondatori di quel Fascio all'Estero del quale fu per molto tempo membro del Direttorio. Prima della guerra europea aveva partecipato a Pola alle battaglie ideologiche, militando sempre nella file della Gioventù Italiana. Al padre, che per molti anni tenne il comando del Corpo dei vigili urbani di Pola ed ai familiari tutti, le nostre più vive condoglianze.

Richiesta d'un met. it. - Presso l'Ufficio provinciale fascista Lavoratori Industria è richiesto il nominativo di un motorista navale di 2 classe. Gli interessati sono invitati presso la suddetta Unione per tutte le informazioni del caso.

Fascio G. Grien - Oggi alle ore 14 allenamento della L. e ila squadra, così pure per la squadra ragazzi, con qualunque tempo. Questa sera solito ballo sociale dalle 21 alle 24, nella sede di via Barbacani.

Parfumeria Venetiana POLA Da APREA RITROVO SIGNORILE IL MIGLIOR CAFFÈ

Regia Pretura di Albena d'Istria Il Pretore del Mandamento di Albena, con decreto penale 31 dicembre 1937-XVI, ha condannato Lorenzo Giuseppe fu Giovanni, negoziante in San Martino, a lire 1000 di ammenda, quale colpevole dei reati di cui agli art. 20, 47 R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, art. 2 R. D. 30 dicembre 1925 N. 2316 e art. 1 R. D. L. 27 settembre 1936 N. 1936 per aver posto in vendita, con la denominazione di olio di oliva fino, dell'olio miscelato con prodotto di semi. Coll'aggravante della recidiva geocrica e reati dell'art. 99 C. P.

Albena, li 17 gennaio 1938-XVI. Il Primo Cancelliere: Dragogna

Regia Pretura di Albena d'Istria Il Pretore del Mandamento di Albena, con decreto penale 31 dicembre 1937-XVI, ha condannato Clavis Francesca, moglie di Giovanni negoziante da Santa Domenica, a lire 300 di ammenda, quale colpevole dei reati di cui agli art. 20, 47 R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, art. 2 R. D. 30 dicembre 1925 N. 2316 e art. 1 R. D. L. 27 settembre 1936 N. 1936 per aver posto in vendita, con la denominazione di olio di oliva, dell'olio miscelato con prodotto di semi.

Albena, li 17 gennaio 1938-XVI. Il Primo Cancelliere: Dragogna

Regia Pretura di Albena d'Istria Il Pretore del Mandamento di Albena, con decreto penale 31 dicembre 1937-XVI, ha condannato Morelli Antonio fu Giovanni, negoziante in S. Bortolo d'Arzin, a lire 300 di ammenda, quale colpevole dei reati di cui agli art. 20, 47 R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, art. 2 R. D. 30 dicembre 1925 N. 2316 e art. 1 R. D. L. 27 settembre 1936 N. 1936 per aver posto in vendita, con la denominazione di olio di oliva fino, dell'olio miscelato con prodotto di semi.

Albena, li 17 gennaio 1938-XVI. Il Primo Cancelliere: Dragogna

Regia Pretura di Albena d'Istria Il Pretore del Mandamento di Albena, con decreto penale 31 dicembre 1937-XVI, ha condannato Morelli Maria moglie di Antonio nato Negri, negoziante in Albena, a lire 600 di ammenda, quale colpevole dei reati di cui agli art. 20, 47 R. D. 15 ottobre 1925 N. 2033, art. 2 R. D. 30 dicembre 1925 N. 2316 e art. 1 R. D. L. 27 settembre 1936 N. 1936 per aver posto in vendita, con la denominazione di olio d'oliva fino, dell'olio miscelato con prodotto di semi.

Albena, li 17 gennaio 1938-XVI. Il Primo Cancelliere: Dragogna

BAR SOO il migliore caffè Espresso

ANNUNCI SANITARI Il Dott. GRADJ ricerca del suo ambulatorio per le malattie della gola, Venetia, S. Vittoria, Via S. Antonio, n. 11 (vicino al Palazzo).

COMMOVENTE PLEBISCITO DI DOLORE

Le solenni onoranze funebri alla salma del prof. Pepi

La cittadinanza di Pola, che per quasi due settimane aveva vissuto in continua, ansiosa trepidazione sulle sorti del chiarissimo chirurgo, prof. Ortensio Pepi, la cui brillante carriera è stata così tragicamente troncata dal ferreo gesto di un pazzo criminale, ha voluto accompagnare la salma del compianto Primario a direttore dell'ospedale Santorio con una commovente, plebiscitaria manifestazione di affetto e di pietoso omaggio alla sua memoria.

Anche nella mattinata di ieri, fino all'ora dei funerali, una folla innumerevole di cittadini, di tutti i ceti e di tutte le condizioni, si è portata alla chiesetta dell'Ospedale Santorio, dove era stata deposta la salma, intorno alla quale si erano avvicinate le buone Suore del nosocomio nelle preghiere dei morti.

È stato un tributo di doverosa riconoscenza e di compianto verso la vittima del dovere, verso colui che, da buon combattente, era caduto sul posto di responsabilità verso l'umanità, verso la scienza.

E medici, infermieri, malati, cittadini, amici, conoscenti, ammiratori, si erano affacciati, in una interminabile fila di mesto pellegrinaggio fino a quando, alle ore 11, il prete e sacerdoti sono giunti per levare le spoglie e per recarle al carrozzone ferroviario che le restituirà al luogo nativo, dal quale, dopo al puerile traviagliamento, ritornano per riposare nella serenità di un composito rito.

Il momento è oltremodo patriottico: nel mentre la folla della Autorità e del pubblico viene trattenerla dinanzi al portone d'ingresso dell'Ospedale, alla chiesetta accedono soltanto i parenti, i congiunti e il personale di servizio dell'ente ospedaliero, quasi a significare che la salma appartiene loro soltanto e loro che, Lui Maestro e dirigente, lo hanno condotto con amore e affetto nella missione santamente umanitaria.

Dopo le preghiere di rito, recate da Mons. Parroco, assistito dal cappellano dell'Ospedale e da un numeroso gruppo di frati francescani dell'uno e dell'altro convento, si inizia il mesto corteo: sei medici, i più giovani, dell'Ospedale Santorio portano a spalla la bara, composta in duplice cassa; seguono il fratello Saverio con il cigno materno mg. Candelise Enrico e con l'amico d'infanzia dott. Goffredo Mattarazzo; subito dopo i congiunti, le Suore, le crocerossine, gli infermieri. Nell'atrio del nosocomio la salma sosta un momento; è l'ultimo saluto alla casa del dolore, il congedo definitivo dall'alto posto di fatica e di responsabilità. Ed eccoci al definitivo corteo funebre, che lentamente si snoda lungo la via Sissano e la via B. Benassi.

Avrà il passo un plotone del V battaglione seguito da sette grandi, maestose ghirlande: notiamo quella della famiglia Cimoroni; del Commissario Prefetto dell'Ospedale Santorio, quella della Provincia d'Istria, del Comune di Pola, dei medici dell'Istria, del personale dell'Ospedale Santorio, dei medici dello stesso, degli Ufficiali medici; quindi i parenti; di poi il feretro; seguono i congiunti e le Autorità; il Viceprefetto vicario dott. Sarra, in rappresentanza di S. E. il Prefetto on. Cimoroni (indisposto) e in rappresentanza dell'Amministrazione della Provincia dell'Istria; il Sostituto on. dott. Cheri, gli Onorabili Deputati Maracchi e Bilivanzia, il Vicefederale ing. Del Fabro per il Federale on. dott. di Pola, il Podestà comm. Draghicchio il Commissario prefetto del Santorio comm. dott. Attardi, i Generali Brezza e Santandrea, il Questore comm. dott. Viola, il Console comm. Giua comandante della 60a Legione anche in rappresentanza del Generale Bocchio comandante del XII Gruppo Legioni di Trieste, il Presidente del Tribunale comm. dott. Assento, il Procuratore del Re comm. Manichini, il Colonnello Palmieri, comandante del Distretto Militare, il dott. Riggio direttore del Tesoro per l'Intendente di Fianazzo, il Provveditore agli Studi comm. Arcidivaco, il Colonnello Cambis comandante del 74.º Fanteria, il colonnello de Leone, comandante del V Artiglieria, il Col. Benigni comandante del 12.º Bersaglieri, il ten. col. Furlò comandante del Gruppo CC. RR., il comm. dott. Calogni presidente degli Industriali, il T. Col. Nappi della G. I. L., tutti i medici di Pola, il medico provinciale, l'ufficiale sanitario, il dott. prof. Gabrielli per gli Ospedali riformati di Venezia e in rappresentanza anche del prof. Giordano, la dott.ssa Piazza per l'Ospizio Marino di Rovigno, il dott. Depiera in rappresentanza dell'Associazione medica triestina, il dott. Petz junior, segretario del sindacato provinciale medici, in rappresentanza anche del Sindacato medici di Beltrno, il dott. Amici dell'I. N. F. A. I. L., Spettore di Trieste, in rappresentanza anche della sede centrale di Roma, il presidente dell'Unione Professionisti e Artisti comm. dott. Peironio, i presidi del R. Istituto Tecnico e R. Istituto Magistrale, il vicepresidente del Consiglio Provinciale delle Corporazioni dott. Apollonio, i rappresentanti delle Associazioni combattentistiche, le Crocerossine al completo, la Suora dell'Ospedale e degli altri istituti cittadini, nonché molti altri rappresentanti di enti, istituzioni, società, Unioni e Sindacati.

Dirigono il corteo il comandante dei Vigili al fuoco Venuti e il Ten. Casarzo del 74.º Fanteria. Reggono i cordoni al feretro: il Primario dott. Antoniazzi, il Primario dott. Depiera, il Primario dott. Caluzzi, il dott. Petz, il dott. Paschi e il Maggiore dott. Zagari, medico-chirurgo dell'Ospedale della R. Marina. Agenti della R. Questura, al comando del cav. dott. Passari, Carabinieri Reali, Vigili Urbani e Vigili al fuoco prestano servizio d'ordine.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola

I Fidiari del Gruppo Rionati Fascisti sono convocati a seduta per stasera alle ore 18.30, nella sede del Fascio di Pola.

Tutti i fascisti liberi da impegni, sono comandati di intervenire alla conferenza che si svolgerà il giorno 21, venerdì 21, gennaio alle ore 18.45, sul tema «Il popolo italiano e il Regime Fascista» nella sala al pianterreno del Palazzo del Governo.

Il Vice Segretario del Fascio Cersti di preparazione politica. Venerdì si svolgeranno alla Federazione Fascista le seguenti lezioni: ore 20, organizzazione corporativa (avv. Giuseppe Bacicchi).

Tutti gli iscritti sono invitati di intervenire alla conferenza del prof. Piro Roet, che avrà luogo il 21 gennaio, alle ore 18.15, nella sala a pianterreno del Palazzo del Governo.

Istituto di Cultura Fascista La competenza del giornalista Piro Roet

Venerdì 21 gennaio alle ore 18.15, per iniziativa dell'Istituto di Cultura fascista, il prof. Piro Roet giornalista e scrittore di chiara fama, ferocissimo combattente e mutilato di guerra parlerà sul tema quanto mai interessante ed attuale: «Il popolo italiano e il Regime». Siamo sicuri che nella nuova bellissima sala della R. Prefettura a ridosso della conferenza, interverrà numerosissimo pubblico ad ascoltare l'infiammante parola di quell'originalissimo e profondo oratore che è il prof. Piro Roet, definito come uno dei più spontanei e coloriti oratori che si abbia oggi in Italia. L'ingresso è libero.

GRUPPO RION. «V. FERRARA» - Il grande ballo di sabato prossimo - La notizia che sabato prossimo il gruppo rionale «Ferrara» terrà un grande ballo nella sede del Gruppo Apollonio, gentilmente concessa, è stata appresa dalla grande famiglia fascista polesa con il più vivo compiacimento.

L'apposito comitato costituitosi all'uopo, sta intensamente lavorando alla serata di sabato prossimo sarà una delle più belle della presente stagione carnevalesca.

Alla stessa sono invitati tutti i tesserati del «Ferrara» e degli altri due gruppi, i dopolavoristi e simpatizzanti.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO - Ballo del Balilla e Piccole Italiane - Con domenica 23 gennaio si riprendono le lezioni di danza per il Balilla e Piccole Italiane. La sala sarà convenientemente riscaldata. Le iscrizioni si accettano tutti i giorni durante le ore d'ufficio.

Ringraziamento - Si ringrazia il camerata Bicchieri per l'offerta di N. 16 razioni di carne ai bisognosi del Rione.

GRUPPO R. ALFREDO SASSEK - Dopolavoro Rionale «Sasso» - Sabato 22 m.c. le sale del Dopolavoro Sasso ospiteranno una folla di dopolavoristi e simpatizzanti in occasione del primo festino danzante di Carnevale. Il comitato «Sasso» all'uopo costituito, lavora alacremente onde preparare l'addobbo e svariato sorpresò affinché i bravi dopolavoristi del Rione possano, in una atmosfera di schietta familiarità trascorrere alcune ore allegre e serene. Il festino acquisterà particolare importanza, in quanto il Dopolavoro Montegrando sosterderà il solito trattamento, appunto per dare modo ai suoi associati di partecipare in massa al ballo del Sasso.

Un particolare commovente: mentre il feretro scende lentamente giù dalla scarpata a ridosso degli edifici ospedalieri, presso le inferriate dei giardini e dei viadi si sono ammassati i pazienti per salutare ancora una volta il loro direttore, il loro amato «dottore».

La cittadinanza è tutta presente: essa si è acciampata ai lati delle strade: gli uomini salutano romanamente, le donne si segnano di croce, taluna si inginocchia lusinganti. Ai crocicchi, ai Giardini e alla stazione la folla è imponente, senza tener conto di quella acciampata al cortico. Tutta Pola, si può dire è presente alle onoranze.

Prima di entrare nel recinto dello scalo ferroviario, il corteo sosta; all'appello lanciato dal vicefederale la massa risponde con un unanime, poderoso «presente». È il momento del definitivo distacco: ancora alcuni passi e il feretro è presso il carrozzone-transporto. Brevi preghiere dei sacerdoti, quindi, portata a spalla dai medici, la salma viene composta nel rigo ferroviario.

Nel pomeriggio, accompagnata dai famigliari, essa è partita per Castelbaldino di Salerno, per l'ultima dimora nella pace dei giusti.

UN AVVENIMENTO D'ARTE

Il grande concerto di stasera della pianista Ornella Pulifi - Santoliquido

Circolo Savoia ore 21

Come già comunicato questa sera alle ore 21 avrà luogo al Savoia (G. C.) il tanto atteso concerto della celebre pianista che gode ormai fama europea, Ornella Pulifi Santoliquido; forza maschile, straordinaria purezza dello stile, tecnica stupefacente, multilaterale e inimitabile, sono le doti peculiari di lei. Si tratta di un talento pianistico d'eccezione che unire la più grande forza alla più delicata dolcezza; temperamento più drammatico che lirico, sempre musicale, e che riempie di vita tutto quello che suona. Ha vinto numerose gare pianistiche e da 4 anni sta svolgendo la sua attività concertistica in tutta Europa ottenendo incondizionati e strepitosi successi. Siamo certi che il pubblico vorrà

accorrere numeroso come nelle grandi e rare occasioni, ad udire questo grande astro dell'arte. La sala del Savoia sarà convenientemente riscaldata. Prezzi: L. 3 (con posto a sedere); L. 1.50 studenti.

Il programma

Scarlati: Sonata in do magg.; Sonata in re magg.; Vivaldi: Concerto in re minore; Maestoso, fuga, largo, finale; Beethoven: Appassionata; Da Falla: Due danze dall'«Amor e Magliardo»; Mangiagalli: Danza d'Oloof; Nordio: Umoreca; Chopin: Due Mazurche; Chopin: Scherzo in si bemolle minore.

Le prime cinematografiche

„Il Conte di Bréhard“

Dopo i due film a grande spettacolo, «Sipione l'Africano» e «Condottiero», questo «Conte di Bréhard» rappresenta, nella stagione in corso, il maggiore sforzo della produzione italiana, per ampiezza di tema, dovizia di corredo scenico, impegno di regia e di interpretazione. Non occorre certo dilungarsi troppo sulla trama di questo che è fra i più fortunati e più noti lavori di Forzano. Molti cuori si sono già commossi intorno alla vicenda di questo aristocratico franco che, sorpreso nel suo castello di provincia dalle orde ubriache di una libbia che ha per giudice supremo il boia e una cieca ferocissima «bea ragione» per legge, finge di subire il nuovo ordine sociale, facendo causa comune con i rivoluzionari per poi trascinarli tutti e con essi perire, sulla ghigliottina, vincendo così la drammatica partita impegnata per l'onore e l'orgoglio della sua casta.

Tale «Il Conte di Bréhard», che trae, come si è detto, la sua origine dal dramma di Gioacchino Forzano, uno dei più stupratori successi teatrali degli ultimi anni. Di questo sono stati riprodotti tutti gli episodi più significativi dell'avvincente trama, ma si è avuto somma cura di evitare ogni teatralità nella riduzione filmistica, che, rifatta sui basi del tutto nuovo e a elementi totalmente cinematografici, risulta densa di interesse dal principio alla fine. Per far ciò, al contrario dell'opera teatrale basata principalmente su fattori psicologici, si è dovuto distare la vicenda a più vasta significazione e dare grande rilievo allo sfondo, che pur non cessando di essere tale, è stato portato a giocare un ruolo di primo piano.

Epico sfondo, rosso di sangue, fremendo di clamori, di tumulti, denso di fatti. La vicenda si svolge infatti durante la Rivoluzione francese, e culmina nel periodo più turbinoso di essa: il Terrore. In mezzo alla fiamma della Rivoluzione si snoda il romanzo d'amore dei protagonisti, l'eroe e l'eroina. «Conte di Bréhard» è un'unità popolana, coerenza d'amore che trova nella

atmosfera arroventata dell'epoca il terreno più favorevole per raggiungere un alto clima passionale, fino a cantare, ai piedi stessi del patibolo, l'eterno canto della vita.

Il film è stato realizzato col concorso e la vigile cura della Direzione generale per la Cinematografia, Mario Bonnard, il regista ben noto, ha inquadrato il romanzo, raggiungendo con questo film una perfezione encomiabile. L'arrivo dei rivoluzionari nel castello, per citare qualche scena, e il colloquio tra il loro capo, vigorosamente interpretato da Cecchi, e il Conte di Bréhard, è un pezzo magistrale. Amleto Nazzari dà la voluta nobiltà alla figura di Bréhard, dignitoso e imperturbabile anche nei momenti dello supremo declino, ma convincente e umano. Luisa Ferida è la dolce compagna del nobile francese e dà al suo ruolo una impronta personale ed inconfondibile. Due forti figure del film sono inquadrate da Amleto Nazzari e da Carlo Tamberlani. Ottimi il signorile Fede Mari e lo notissimo Tina Lattanzi e Maria Donati. La fotografia meravigliosa, il bellissimo commento sonoro e la perfezione di ogni dettaglio tecnico, completano le eccezionali qualità di questo film che uno di quelli che non si può a meno di andare a vedere o che si proietta con quel successo che ognuno può facilmente immaginare sullo schermo del Cinema Nazionale.

SPETTACOLI D'OGGI

Poltrama Ciccolini. - Riposo.

Cinema Nazionale. - Grande successo dell'appassionante film «Il Conte di Bréhard». Dalle ore 16.

Sala Umberto. - Un capolavoro della Radio: «Quartieri di Lusso». Ore 18.

Cinema Impero. - Un fuori classe «Il burlato di Casbah» con Jean Gabin e Mirelle Balin. Ore 16.

Cinema Arena. - La nuovissima edizione sonora e parlata: «Garibaldi e i suoi tempi», pesante lavoro storico. Ultimo giorno. Ore 16.

Cinema Garibaldi. - Ripresa del film dai memorabili trionfi: «Il sacrificio del pino solitario». A colori. Ore 10.20.

G. I. L.

Comando Battaglione Pre-Marina «N. Sauro» - Il Comando Battaglione Pre-Marina «N. Sauro», organizza una gita a Rovigno, per i giovani fascisti pre-marinari a scopo di esercitazione, per domenica 23 c.m. Adunata in Piazza Ninfosa alle ore 8. Partenza con mezzo motorizzato a disposizione del Comando Marina.

FASCIO FEMMINILE

Tesseramento Anno XVI - Si avvertano le Donne Fasciste o Massime rurali, che si è iniziato il tesseramento per l'anno XVI. La camera potranno ritirare la tessera alla Federazione dei Fasci Femminili via Carnaria n. 5 dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso il mercoledì, portando seco una fotografia.

Si invitano le camerate che pur avendo pagato la tessera Anno XV non l'hanno ancora ritirata, di procurarla quanto prima.

Grande attesa per il «Veglionissimo Tricolore»

La sera del 6 febbraio p. v., avrà luogo al Politeama Cisciolini, il «Veglionissimo Tricolore», organizzato a beneficio delle Colonie e dei Campi solari della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria.

L'annuncio dell'effettuazione di questo ballo tradizionale è stato accolto con gioia in tutti gli ambienti cittadini, e particolarmente dai giovani.

Com'è noto in occasione della serata si svolgerà una grande pesca benefica, che avrà in dotazione dei magnifici «pisci» e alla quale tutti coloro che ne abbiano la possibilità, sono invitati a concorrere, per accrescere con i propri doni le attrattive del «Veglionissimo».

Possiamo annunciare, infatti, che i primi doni - bellissimi - sono già pervenuti e in uno dei prossimi numeri inizieremo la pubblicazione dei nomi dei benemeriti offerenti. Molte sono le ipotesi che si fanno sull'addobbo del Teatro e sulle sorprese che la serata offrirà. Senza fare anticipazioni premature possiamo annunciare che l'addobbo sarà semplice ma intonato alla signorilità della festa e che fra le sorprese è prevista la partecipazione di un notissimo personaggio dall'A. O. L. Di più potrete dire in seguito.

Il Comitato del «Veglionissimo», costituito da camerati ormai esperti in materia, è in piena attività e si riunisce ogni sera, dalle 18 in poi, nella sede del Fascio di Combattimento di Pola (Casa del Fascio, viale Carrara n. 6 il p.).

Tutti coloro che avessero informazioni di informazioni sono invitati a rivolgersi al Comitato, e per invio di doni, ad indirizzarli al suddetto recapito.

CASSA RISPARMIO - POLA - È impossibile fare una cosa perfetta se la sostanza non accompagna la fatica. E così se il risparmio non accompagna il lavoro.

Dop. R. Siano - Domani sera alle ore 20.30 il prof. Miraballo terrà una conferenza sul tema: «La famiglia italiana». Si raccomanda ai dopolavoristi e famiglie di intervenire numerosi.

TURNO DELLE FARMACIE - Servizio notturno fino al 22 corr.: Petronio (Via Bonussi).

SCIATORI Claviere Bardonecchia e Sestriere Breuil ecc. nel PIEMONTE Cortina d'Ampezzo Madonna di Campiglio S. Martino di Castrozza ecc. nelle DOLOMITI vi offrono numerosi campi di neve perfettamente attrezzati e di incomparabile bellezza naturale. Riduzioni Ferroviarie

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; Littorina diretta, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; Littorina accelerato, ore 10.20; Littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerato, ore 18.40; Littorina accelerato, ore 20.05. ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; Littorina accelerato ore 8.44; treno misto ore 10; Littorina accelerato ore 10.56; Littorina, diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; Littorina accelerato ore 17; Littorina, diretto, ore 19.20; Littorina accelerato, ore 22.27; Littorina, accelerato, ore 23.41.

OLIVETTI Qualsiasi fornitura noleggio - cambi riparazioni Pagamento rateale Magazzini GELLETTI

LOTTERIA di TRIPOLI I biglietti sono in vendita

SALA UMBERTO Con vivissimo successo continuano le repliche del gran film della «Radio»: Quartieri di Lusso La più moderna espressione del più moderno amore, gioia di vivere e di amare che diventa realtà, sogni dorati di una bella... Ann Sothern Gene Raymond Principia alle ore 4 IN PREPARAZIONE: l'ultima e più brillante interpretazione di ANGELO MUSCO e la Polese ALIDA VALLI in un film dinamico vertiginoso: Il Feroce Saladino

Per vincere la concorrenza e per avvicinarsi alle persone economicamente la DITTA Leandro Benussi continua a vendere scarpe da uomo nere alte e basse „ „ „ marron alte e basse a sole 39 soprascarpe da uomo a sole L. 9.- pantofole da donna a L. 5.-, 7.-, 9.- soprascarpe da donna con tre bottoni a Lire 11.- SOLTANTO da LEANDRO BENUSSI VIA SERGIA (angolo Via Abbazia) tél. 428

Cine „ARENA“

Garibaldi e i suoi tempi La gloriosa epopea garibaldina. O qui si fa l'Italia o si muore. O vincerò perché la loro luce era il TRICOLORE; il loro simbolo: LA PATRIA e la loro fede: l'ITALIA Principia alle ore 16

DOMANI: In primissima visione il film che tutti attendono: Knock-out con Anny Ondra ed il famoso pugile tedesco Max Schmeling il futuro campione del mondo

„Esami di maturità“ di L. Fodor

rappresentato con successo dalla Filodrammatica di Pirano

Abbiamo avuto il piacere di assistere ad una bella rappresentazione teatrale eseguita dalla filodrammatica di Pirano che si è presentata al pubblico di Pola nella sala del Dopolavoro Monopoli con la bella commedia in 3 atti di L. Fodor: „Esami e maturità“.

La niente affatto facile commedia è stata data in modo quasi perfetto dai bravi filodrammatici, toni da fare gustare al apprezzato spirito e l'arte infusa nel lavoro del suo autore.

Con questa recita la compagnia di Pirano ha dimostrato di costituire un complesso che fa onore all'Istria che può benissimo stare a fianco delle altre migliori filodrammatiche di Pola e Provincia.

Merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

Gli spettatori, accorsi al Dopolavoro Monopoli, in grande numero, hanno vivamente applaudito ed esultato ad ogni calor di tela.

Causa un fatto di famiglia la signorina Lia Terrazzani, che dovette interrompere la parte della professoressa Loida Salkai, non ha potuto recitare a Pola ed è stata sostituita dalla signora Pina Caffi, l'appassionata direttrice del complesso filodrammatico „Elio“ del Dopolavoro Provinciale.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

La sostituzione non è stata nemmeno avvertita dal pubblico, tanto perfetto ed immune da ogni infatuamento della signora Caffi con gli altri interpreti, benché questa sia chiamata all'ultimo momento.

Il merito di tutto ciò, è del bravo direttore, camerata Mario Tamara, che con tanta cura e competenza dirige quest'opera filodrammatica.

DALLA PROVINCIA

Da Arsia

Servizio autocorriere

ARSIA, 19 Per interessamento di S.E. il Prefetto dell'Istria, del Commissario del nostro Comune e del Circolo Ferroviario, l'impresa autocorriere Guerra nell'assumere il servizio Arsia-Albona ha intensificato il numero delle corse con un opportuno orario che permette felici comunicazioni con le varie frazioni dipendenti da questo Municipio.

Infatti la prima corsa da Albona per Arsia, parte alle 5.21, la seconda alle 7.27 coincide con Valmazzinghi; terza alle 9 con S. Martino o Vines; alle 12.30 con Vines; alle 15.30 ed alle 17.30 con Porto Albona o l'ultima alle 21.30. Da Arsia per Albona, alle 5.30 in coincidenza per Pisino alle 8; alle 9.23, alle 12.53 si prolunga sino a Vines o S. Martino, alle 14.14 per Valmazzinghi o Pisino; alle 18 per P. Albona o l'ultima alle 22 per Albona. Tutto le corse s'intendono via Carpano.

Intanto venivano informati che prossimamente, grazie all'interessamento di S.E. il Prefetto ed all'attività opera del Comune, anche l'impresa Torta aumenterà la corsa della linea Pola-Arsia-Albona e viceversa studiando altresì l'opportunità di istituire una linea domenicale festiva in partenza da Pola alle 21 per dar modo agli abitanti di Arsia e di Albona di trattenerci un po' più a lungo nel capoluogo di Provincia.

Continuando che con l'appoggio del competente Autorità, potrà venire approntata anche questa aspirazione di non pochi cittadini.

Cinema CUN. Arsia — (Giovedì 19) in programma il film „Gli amori di una spia“ con Lay Brant. Precederà un intermezzo di canzonette LUCE.

La partenza di un camerata — Al camerata Cristoforo Debetto del nostro Dopolavoro, richiamato in servizio quale ufficiale in S.I.P. e destinato ad Adis. Ababa, l'istituto assicurativo a nome dei camerati tutti.

Da Pisino

Corsi professionali di agricoltura

PISINO, 19

Promossi dall'Ispektorato Provinciale dell'Agricoltura nella zona di Polesina saranno svolti cinque corsi, dei quali quattro di economia montana e uno di zootecnia. Il corso di economia montana di S. Maria di Dolomina ebbe già luogo alla presenza di numero agricoli; insegnamento del corso il perito agrario Bari Giovanni. Attualmente viene svolto il corso di economia montana, con riguardo alla olivicoltura, a Grimalda. Il dirigente dell'Ispektorato di Pisino dott. Raccanari svolge il corso di economia montana ad Antignana e fra breve inizierà quello di Giunno.

L'opera altamente benemerita che sta svolgendo l'Ispektorato in questa zona è seguita con molta simpatia dagli agricoltori che affluiscono numerosi alle lezioni dimostrando così di apprezzare gli utili insegnamenti loro impartiti e che tendono a migliorare le loro aziende per proficuo di più e così portare anche a loro modesto contributo per l'autarchia economica della provincia.

Da Antignana

Chiusura del corso di economia domestica

ANTIGNANA, 18

Ieri, alla presenza delle autorità locali e dell'Ispektorato Arnan dell'Italia Redenta, si è chiuso il secondo corso di Economia Domestica; specializzazione lavori di maglieria in lana a cucito diretto dalla sobrite insegnante Dolora Bartoluzza.

La allieva sostennero brillantemente l'esame e si ebbero parole di compiacimento dal signor Ispektor per l'assiduità e per l'ottimo esito.

Sebbene il corso era stato di breve durata tutti hanno potuto ammirare le belle maglie, canicotte, calze, guanti, biancheria eseguiti con gusto ed esattezza.

Speriamo il prossimo anno di aver un terzo corso di taglio e cucito, e nell'attesa esprimiamo la nostra riconoscenza all'Italia Redenta per la sua opera tanto benefica che svolge a favore delle nostre giovani.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

RINGRAZIAMENTO

A S. A. R. il Duca di Spoleto, alle Autorità civili, politiche e militari tutte, agli Enti, Associazioni e sodalizi, nonché alla popolazione della nobile Città di Pola, che hanno voluto rendere onore ed omaggio alla memoria del nostro amato

Ortensio

e procurare conforto al nostro indicibile dolore, porgiamo con animo grato i più vivi ringraziamenti.

Il fratello Barone Saverio Pepi i cugini: Rag. Enrico Candelise e Dott. Goffredo Matarazzo

RINGRAZIAMENTO

Il Commissario Prefetizio dell'Ospedale „Santorio Santorio“ di Pola porgo le espressioni del più vivo ringraziamento a tutte le Autorità politiche, civili e militari, alle Rappresentanze di Enti pubblici ed alle Associazioni, nonché alla popolazione, che, con unanime manifestazione di cordoglio, hanno voluto rendere l'estremo omaggio alla memoria del compianto

Direttore Sanitario e Primario Chirurgo dell'Ospedale

Cav. Prof. Dott. Ortensio Pepi

Intervenendo ai funerali.

Cinema Nazionale

Il Conte di Bréchar d

Un'affascinante vicenda che rievoca i più grandi drammi della storia moderna.

AMEDEO NAZZARI LUISA FERIDA

Un successo senza precedenti. Ogni repliche dalle ore 16 in poi

Imminente: DOLCE INGANNO con Françoise Tont - Katharine Hepburn.

Si prepara: Napoli d'altri tempi

Cinema Impero

Il bandito della Casbah

OGGI la „Colossale“ prateria il suo eccezionale fuori classe:

JEAN GABIN MIRELLE BALIN

5 mesi di prima visione al „Marivaux“ di Parigi - 3 mesi al „Curson“ di Londra.

Conto in America o in tutto il mondo. E' il colossale capolavoro che non dimenticherete mai più.

OGGI dalle ore 16

Ultima rappresentazione: ore 22

Sono escluse le tessere sino a nuovo avviso.

Cine Garibaldi

Il sentiero del Pino Solitario

I memorabili trionfi che seguono il suo primo passaggio si ripeteranno certamente con l'atto-issima riproposta del grande film a colori:

Silvia Sidney Fred Mac Murray

Amore ed avventura nelle sue più commoventi manifestazioni.

Principia alle ore 4.20

CASSA RISPARMIO - POLA

Non giudicate inutle un risparmio per quanto piccolo.

TENIFUGO VIOLANI

del Chimico Farmacista G. VIOLANI - Milano

È prodotto di oltre 500000000 di piante medicinali, sotto controllo medico, contro il VERME SOLITARIO

Sossich Antonio d'anni 48. A funtazione arretrata lo danno il triste annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene, la decessa consorte OLGA, il figlio TINO, i genitori, gli altri congiunti. La SS. Messa in suffragio dell'anima del caro Estinto avrà luogo giovedì 27 c. m. alle ore 6.30 nella Chiesa di S. Francesco. Pola-Vienna, 20 gennaio 1938-XVI. Famiglie Sossi e Ungermann

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio. La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B. CERCASI ragazza per bar. Rivolgerti Via Muzio 23, Coroni. 146B. Offerte. Appartamenti, magazzini. Affittarsi appartamenti ammobiliati con ogni confort. De Franceschi 19, I p. Visitare fino ore 16. 149G. Offerte. Affittarsi appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. Affittarsi due camere, camorino, cucina. Via Campomarzio 35, mezzanino. 144L. Vendite d'occasione. La parola L. 0.10, minimo L. 1. V. VENDESI radio super 6 mobile. Via Muzio 19, negozio. 150N. VENDESI collo di pelliccia nera, occasione. Indirizzo: Corone. 145N. CAUSA partenza vendesi carrozzone. Via Ostili 18. 147N. VENDONSI diversi dischi grammofono L. 2 l'uno. Campomarzio 13, negozio. 149N. Diversi. La parola L. 0.10, minimo L. 4 V. 28-35 giornalieri: Certami ovunque possono avere il loro ufficio di facile produzione domestica. Opuscolo gratis. Desiderando campione la loro rimetterà lire due. INAMI Paroli 30, Roma. 2000V. MAIALINI sfilati ultima moda venditori Brioni. 148V.

Vino di China ferruginoso Serravallo Tonic Ricostituente stimola l'appetito rigenera il sangue rinforza l'organismo J. Serravallo-Trieste In vendita nelle farmacie

TELEGRAMMI TRENO. Viaggiando servitevi dei telegrammi-treno per inviare del treno in corsa un saluto, un augurio, una notizia e perfino lontane. I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di lusso, rapidi, diretti e diretti, sia per l'intero del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro, e su appositi moduli forniti a semplice richiesta dal conduttore del treno. Minimo 14 parole per ogni telegramma. Servizi speciali ammessi: Fermo posta (-CP-), Fermo telegrafo (-TR-), Recupero di giorno (-Jour-), Recupero di notte (-Nuit-).

Apprezze del „CORRIERE ISTRIANO“

L'idolo della morte

Romanzo di GARGALO RICCIARDI

Era pallidissimo livido. I capelli in disordine, la camicia sgualcita, la cravatta male annodata, dicevano chiaramente lo stato di agitazione del suo animo. Era fatto lo smarrimento del suo sguardo, che Marcellina, ostentando nello studio, gettò un grido: — Lodiore, che cos'è accaduto? — E' accaduto... è accaduto un incidente ad Irene? — domandò a sua volta il signor di Haussoys. — Ah! volente il cielo che non fosse che questo! — sospirò Faulquet. Quello che c'è accaduto è accaduto e abbominabile! Un tale scandalo, dopo la disgraziata avventura di dieci anni fa, richiamerà l'attenzione di tutti su lei, su di noi, su

tissima crisi di nervi è stata colta da una grave prostrazione... E scriverete dalla polizia? — Dalla polizia? — Questo parole furono dette ad una voce da Marcellina e dal marito. — Sì... Io stesso sono stato sottoposto or ora ad un interrogatorio di quasi due ore al commissariato di polizia. E sapete di che commissariato di tratta? Di quel Maignant, Gustavo Maignant, che come segretario, istruì dieci anni or sono l'affaire della villa tragica di Hautouil. — E che cosa dice? — domandò il signor di Haussoys. — Dico che ella ha avvertito von Platen nello stesso modo con il quale ha avvertito suo padre, dieci anni fa. — E perché dice queste? — domandò Marcellina pallidissima. — Perché il corpo di von Platen è coperto di chiazze blaugastre, lo stesso chiazze dalle quali c'è ricoperto quello di Fernando La Chesnayot. — Andate a comparare un giorno di Haussoys, passandoci una mano sulla fronte. — E' mai possibile? — Ho visto io stesso che dello chiazze rosse sono sulla pelle di von Platen. — Ma vediamo un po' — disse il Procuratore d'Alta Repubblica, — che cosa è avvenuto realmente? Vi sentite la tozza di raccontarcelo? — Sì — rispose Faulquet. — Ebbene, parlate! — Si sedette al tavolo da lavoro, preso un fazzoletto ed una matita per prendere delle annotazioni. — Faulquet con viso stanco o d'eterno nesso raccontò. — L'altra spuntava grigia e fredda, quando finiva il racconto. Nel silenzio della stanza ancora addormentata, il grido di uno strillone si fece sentire acuto come il canto di un gallo. — Prima edizione del mattino! Il mistero della villa di Passy. Tutti i particolari! Camillo di Haussoys suonò. Maury apparve con gli occhi assennati. — Andate a comparare un giorno

La cameriera si inchinò e scostò il capo. Qu'che minuto dopo ritornò nel vasto studio portando su di un vassoio un giornale, che il magistrato spiegò con mano febbrile. — Su tre colonne, in seconda pagina, era ripredetta una grande fotografia rappresentante un idolo cinese, obo, o dal largo o cerone rosso. A sinistra e a destra due ritratti. Sotto il primo si leggeva: «Fernando La Chesnayot». Sotto l'altro era questa dicitura: «L'Idolo della morte ha veramente ucciso questi due uomini». In corsivo, sotto le riproduzioni fotografiche, figurava la notizia: «L'Idolo della morte ha veramente ucciso questi due uomini». Il signor di Haussoys lesse ad alta voce: «Uno «strano» dramma, avvenuto stanotte a Passy, riporta l'attenzione del pubblico su una delle personalità più originali del mondo artistico, la signora Irene di Coudré, pittrice e scultrice. (Continua)